



Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



Salemi capitale della cultura della Valle del Belice?

Salemi dà lezioni di iniziative culturali

di Antonino Bencivinni

La copertina di oggi

Giornta particolarmente intensa dal punto di vista culturale è stata sicuramente quella del 19 febbraio scorso che ha visto a Salemi la presenza del regista Peppuccio Tornatore reduce da un incontro con gli studenti a Trapani e nel pomeriggio con quelli dei Licei "Pantaleo-Gentile" di Castelvetrano (per cui si veda l'intervista pubblicata nella pagina accanto). Il regista bagherese era a Salemi per ricevere la cittadinanza onoraria, ma anche per assistere alla presentazione di una mostra di Fausto Pirandello (figlio del premio Nobel Luigi) dal titolo «Forma e materia. Dipinti e disegni 1921-1972». L'esposizione, curata da Vittorio Sgarbi con la direzione artistica di Giada Cantamessa e l'allestimento di Cristian Moncada, è stata accompagnata dalla lettura scenica del «Dialogo immaginario di Luigi Pirandello con il figlio Fausto» della drammaturga Luciana Grifi, che ha attinto per le fonti agli originali scambi epistolari intercorsi tra i due protagonisti. Gli spazi del Castello normanno hanno ospitato, inoltre, una mostra fotografica monotematica su «Pirandello e i luoghi del Caos» che ha messo in risalto la maestria artistica dell'artista fotografo agrigentino Angelo Pitrone. La presenza del figlio di Fausto, Pierluigi Pirandello, ha completato l'intensa opera culturale, effettuata all'interno del Castello normanno, a cui ha assistito un numeroso pubblico. Tale iniziativa meritoria ci ha spinto a titolare questo numero di Kleos, con un che di provocatorio, "Salemi capitale della cultura della Valle del Belice?", come se di fatto Salemi stesse scalzando, con Sgarbi sindaco, centri come Partanna e Castelvetrano che nel recente passato sono stati punti di riferimento culturale, in senso lato, della zona. Vorremmo che l'attività di Salemi servisse da stimolo per i centri vicini, e in particolare per Partanna, che, nonostante le forti potenzialità, le risorse e il patrimonio posseduto (Chiesa Madre, Castello medioevale, Parco di Contrada Stretto - a proposito, quest'ultimo che fine ha fatto dopo i milioni di euro spesi dall'Unione Europea perché fosse fruito dal pubblico?), arranca malamente. Perfino le tanto "vituperate" feste non si fanno più, con il Natale ed il Carnevale scorsi che, salvo qualche iniziativa privata, sono stati totalmente "al buio".



Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni
Stampa grafichenapoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366
EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



Studenti "a bordo" della Garibaldi tall ships regatta 2010

Quest'anno ricorre un anniversario, che gli italiani e in particolare modo i siciliani, non possono aver dimenticato. Nel maggio 1860 Giuseppe Garibaldi arruolava mille "camicie rosse" alla volta di una spedizione che avrebbe unificato il nostro Paese. Con imbarcazioni ai limiti della praticabilità, ma con un forte spirito d'avventura salpava da Quarto, vicino Genova, per approdare dopo alcuni giorni presso il porto di Marsala. Lo sbarco dei Mille cambiò le sorti dei siciliani e completò il difficile processo di unificazione nazionale. Centocinquanta, come gli anni che ci dividono da quell'evento, sono i giovani delle scuole superiori della Provincia di Trapani coinvolti nella "Garibaldi tall ships regatta 2010". L'iniziativa è organizzata dalla Sail Training Association-Italia e dalla Provincia Regionale di Trapani, che ha finanziato la partecipazione di una rappresentanza di studenti delle scuole superiori. Occorre conoscere Garibaldi, solitamente studiato tra i banchi di scuola, non soffrire il mal di mare e avere spirito d'avventura. Riguardo a questa manifestazione il presidente Turano ha affermato: "I protagonisti della regata saranno i grandi velieri e i loro equipaggi di prim'ordine provenienti da tutto il mondo. Tra gli obiettivi della Provincia vi è quello di promuovere lo sviluppo e l'educazione dei giovani attraverso la vela e la diffusione dei valori legati alla cultura del mare". Un'esperienza unica per i giovani partecipanti, che partiranno a bordo dei velieri l'undici aprile dal porto di Genova. Sarà un'opportunità per vivere gli scambi sociali in maniera più intensa e per approcciarsi diversamente con la storia e con il mare. Ventuno velieri, chiamati in gergo "navi dagli alti alberi" e provenienti dalle scuole di marina di tutto il mondo, proveranno a ripetere l'esperienza garibaldina, anche se questa volta non c'è nulla da unificare, c'è solo da ricordare.



Giovanni Siragusa

Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 10 aprile 2010

Sommario del n. 3

CASTELVETRANO - Intervista a Peppuccio Tornatore	p. 3
Enzo Chiofalo parla di Alleanza per il Sud	p. 4
STORIA LOCALE - Il "Circolo dei preti" a Partanna	p. 6
LE FARMACIE DI TURNO DEL MESE	p. 6
PARTANNA - Si può risparmiare facendo a meno del segr.comunale	p. 9
TRADIZIONI POPOLARI, RICETTA E MUSICA	p. 11
GYM MAGAZINE n. 10	p. 14
NOTIZIE DALLE CITTA'	p. 17
Artigianato femminile alla festa delle donne	p. 19
Intervista al regista Gabriele Muccino	p. 20
SPORT E TRADIZIONI	p. 23

Intervista a Giuseppe Tornatore, ospite al Liceo "Pantaleo"

di Enzo Minio

La grande sala del liceo "Giovanni Pantaleo" di Castelvetrano è gremita in ogni ordine di posti. Tanti giovani studenti, parecchi docenti e qualche curioso. L'attesa è spasmodica perché l'ospite del giorno è il regista bagherese Giuseppe Tornatore, insignito dell'Oscar per "Nuovo Cinema Paradiso" e autore della recente pellicola kolossal "Baaria" che è stata presentata alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e che è stata, con poca fortuna, candidata all'Oscar. Al centro del tavolo della presidenza, tra il dirigente scolastico Francesco Fiordaliso (l'ultimo a destra nella foto in basso) e il prof. Antonino Bencivinni, amico del regista, Tornatore viene letteralmente bombardato da una serie di domande poste da studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno lavorato ad un apposito progetto didattico. Impossibile riassumerle tutte. Riportiamo le più significative domande e le risposte più brillanti del regista, oltre ad una breve intervista finale che ci ha concesso in esclusiva, prima di partire per Salemi, dove lo attendeva il sindaco Vittorio Sgarbi per consegnargli l'onorificenza della cittadinanza onoraria. **Da "Nuovo Cinema Paradiso" a "Baaria". Similitudini e differenziazioni?**

Venti anni non sono passati invano. Nel 1988 "Nuovo Cinema Paradiso" era semplicemente una costola del progetto più corposo e complesso. Ecco la Sicilia di ieri ed ecco la Sicilia di ieri e di oggi. Da anni avevo in mente tale progetto: le vicende, i personaggi, i fatti, la storia, distillati attraverso la memoria. Oltre mezzo secolo di storia siciliana che rivivo in tutti i miei film, decisamente siciliani. Si potrebbe dire che la pellicola sia non solo la storia della mia vita, ma della mia città e dell'Isola che diventano l'ombelico e la metafora del mondo. L'urlo dei poveri e l'arroganza del potere diventano allegoria di una condizione universale. Quanto ho imparato andando avanti e indietro sul corso Umberto

di Bagheria non lo avrei appreso nemmeno girando per anni il mondo. Il russo Tolstoj diceva spesso che se vuoi conoscere il mondo, parla prima del tuo paese. **Come sei arrivato al cinema, come sei cresciuto, dove e perché?** Partiamo da Renato Guttuso. Mi consigliava saggiamente di andare fuori dalla Sicilia per fare cinema. Ho ascoltato i suoi consigli ed eccomi qua. Fuori dall'Iso-



la ho imparato meglio ad amare la mia terra. Ho seguito pure i consigli dello scrittore Leonardo Sciascia. Mi disse pententamente: "Fai film sulla Sicilia, occupati della sua gente e non sbaglierai una sola pellicola". Saranno i posteri e la storia a dirlo. Certo, allora era difficile fare cinema in Sicilia, bisognava scappare. Oggi è molto più semplice, si può lavorare bene anche da noi, fare cinema e audiovisivi senza rinunciare al proprio mondo e ai propri affetti. I giovani oggi hanno la possibilità di scegliere se rimanere o andare via. Io allora doveti partire. **Il film Baaria ha avuto negli Usa un ottimo successo di pubblico, ma non è entrato nel giro degli Oscar. Perché?**

Il film continua a riempire le sale cinematografiche, oltreoceano. Si vede che c'erano troppi film in competizione e per una giuria del resto qualificata scegliere appena 5 pellicole su ben 70 diventa un

compito veramente difficile. Il sogno di ogni regista non è decisamente la vittoria dell'Oscar, ma fare un buon film non esclusivamente per gli spettatori, ma soprattutto per se stesso, per un buon lavoro cinematografico. Se poi arriva il premio tanto di guadagnato.

Come nasce Baaria? Quali le cifre del progetto?

Non è stato facile trovare un produttore pronto ad aprire i cordoni della borsa. La casa cinematografica Medusa ci ha creduto, come pure lo stesso Berlusconi. Ha detto che il film è un capolavoro, specie quando il protagonista, un comunista sfigato, torna deluso da un viaggio fatto in Unione Sovietica. Pare che sia costato 25 milioni di euro, anche se in buona parte è stato girato in Tunisia. Quasi 200 attori, con il meglio del cinema e dei personaggi siciliani inseriti nel film. Oggi è più facile e comodo lavorare con il digitale. Penso alle diverse centinaia di antenne televisive che abbiamo fatto togliere dai tetti delle abitazioni a Palazzo Adriano per ricreare l'ambiente urbanistico del tempo di "Nuovo Cinema Paradiso".

Nel film c'è poco di mafia?

Certamente, se lo spettatore si aspetta qualche siciliano con la lupara a spalla, con la coppola o qualche riunione di vertici mafiosi, rimarrà deluso. La mafia si legge e si vede tra i fotogrammi che scorrono veloci. Basta fare attenzione a qualche personaggio scomodo. Poi il film è un lavoro complesso e non è stato pensato e scritto per un pubblico esclusivamente siciliano. Il messaggio è per tutti, nel ricordo dei martiri e delle vittime della mafia di cui si parla e si fanno i nomi.

E il cinema italiano?

Senza dubbio va forte. I successi dei registi, delle opere cinematografiche, degli attori vecchi e nuovi ne è la riprova. Non fatemi fare nomi. Ciò che invece nel cinema di casa nostra non va, sono le sale cinematografiche. In buona parte vecchie dove spesso non si sente bene l'audio, dove le immagini sullo schermo sono sfocate e dove l'arredo e l'ambiente lasciano spesso a desiderare. Per questo la gente che va a cinema diminuisce sempre di più. Rimangono a casa e comodamente seduti in poltrona si guardano il film in dvd.

Quali progetti per il futuro?

Tanti in cantiere e in buona parte legati alla Sicilia, alla sua storia e ai suoi personaggi. Penso di potere realizzare tra breve un film sulla figura e sulla biografia di Leonardo Sciascia, grazie anche al libro che sullo scrittore di Racalmuto ha scritto l'agrigentino Matteo Collura, apprezzato giornalista e scrittore. Il problema è trovare l'editore, la casa cinematografica disponibili al finanziamento. Proprio Leonardo Sciascia, oltre 20 anni fa, mi disse "Non sbaglierai mai a rappresentare la Sicilia nel cinema".



Enzo Chiofalo parla di Alleanza per il Sud

La convention del 24 gennaio scorso nella città d'arte, Gibellina, ha sancito il battesimo del neo Movimento Politico "Alleanza per il Sud" ed il patto federativo con il PdL. Oltre tre ore di interventi, alla presenza di un ospite d'eccezione: il Vice presidente del Senato Domenico Nania, che è anche uno dei due coordinatori regionali del PdL. Invitati e presenti le due maggiori espressioni politiche istituzionali del PdL della provincia: l'on. Nicola Cristaldi ed il sen. Tonino D'Alì. Abbiamo posto alcune domande al consigliere provinciale Enzo Chiofalo che ha aderito al nuovo Movimento.

Come nasce Alleanza per il Sud e perché?

"Sono venute meno le aspettative di tanti consiglieri provinciali e comunali che credevano nell'MPA come un vero movimento autonomista che

fosse al servizio di un nuovo rinascimento siciliano. Abbiamo potuto notare che il Presidente Lombardo, in questi due anni di governo della Regione, ha portato avanti un'attività mirata a disgregare e a dividere uomini e partiti



Il consigliere provinciale Enzo Chiofalo

nell'ambito della coalizione di centrodestra che lo ha eletto presidente. Impegnato con affanno e senza scrupoli a nominare dirigenti e occupare posti di sottogoverno con amici di partito prevalentemente residenti nel catanese a dispetto delle professionalità, un cambiamento della macchina amministrativa dell'Ente Regione è stato mirato alla crescita politica del suo movimento. La nascita del terzo governo Lombardo ha sancito la svolta a sinistra dello stesso, tradendo l'esito del voto dei siciliani.

E in Provincia di Trapani?

Peggio in Provincia di Trapani, ove l'MPA a guida di fatto di Ruggirello, non ha mai iniziato e definito una linea politica seria di sviluppo del territorio. In due anni di governo regionale non sono state intraprese iniziative concrete a favore della nostra provincia e nes-

sun progetto si intesta all'interessamento dell'MPA.

Che cosa si propone il nuovo Movimento?

Alleanza per il Sud si pone in contrapposizione all'immobilismo dell'MPA provinciale e regionale. Ribadisce la concretezza della filosofia del nuovo soggetto politico, finalizzata al servizio della gente per affrontare seriamente le problematiche di sviluppo socio economico e occupazionali. Il nostro Movimento intende valorizzare il territorio della Provincia, attraverso i riferimenti di un grande partito come il PdL ed in particolare con uomini della statura politica del vice presidente del Senato sen. Domenico Nania, sen. D'Alì e on. Cristaldi. Sul piano politico stiamo lavorando anche in altre province della Sicilia per esportare il modello del nostro Movimento".

Apertura di un centro turistico in piazza San Giovanni

Inaugurato dal sindaco Gianni Pompeo, alla presenza dell'assessore alle politiche giovanili Nino Centonze e del segretario generale Livio Elia Maggìo, lo sportello turistico che sorge nella centrale piazza Regina Margherita, all'interno del giardino comunale e nei pressi delle chiese di San Giovanni e di San Domenico. Il sindaco ha ribadito la centralità del sito: "Abbiamo riqualificato un'area con la collocazione di uno strumento indispensabile come il punto di accoglienza turistica che sorge a poche centinaia di metri dalla piazza dove sostano i pullman che poi raggiungono il centro storico della città - ha continuato Pompeo - ed all'interno vi opereranno i nostri dipendenti che nell'ultimo anno abbiamo provveduto a formare con appositi corsi".



Gli alunni del Liceo Classico "Pantaleo" a scuola per tinteggiare le aule

CASTELVETRANO - Interessante l'iniziativa intrapresa dalle classi del Liceo Classico "G. Pantaleo" il 12 Febbraio. Al fine di evitare la possibile assenza in massa degli studenti l'indomani di giovedì grasso, il preside Francesco Fiordaliso ha proposto di effettuare la tinteggiatura delle classi dell'intero istituto, coinvolgendo così gli studenti in questa sorta di pulizia generale. Questi hanno accolto l'attività con grande entusiasmo ed hanno potuto, con il materiale occorrente fornito dalla Scuola, eseguire l'attività con efficacia e, sotto la "supervisione" dei docenti, hanno effettuato un ottimo lavoro. Dividendosi in gruppi e alternandosi nel lavoro, gli allievi hanno collaborato anche fra le diverse classi passandosi colore, rulli e altro materiale occorrente. Sono stati davvero contenti di poter ripetere l'esperienza già svolta l'anno precedente. Inoltre sono stati entusiasti di trasformarsi per qualche ora della giornata in presunti imbianchini, credendo nell'importante utilità dell'impresa. Così le interminabili ore delle consuete lezioni, durante le quali i ragazzi contano i minuti mancanti al suono della campana, sono trascorse velocemente. In seguito alla tinteggiatura, hanno portato a termine i lavori pulendo le aule. Dopo aver tolto da terra carte e aver pulito pavimenti, banchi, sedie, hanno lasciato in ordine le classi. Infine il dirigente dei lavori, dopo essersi "accertato" della qualità dell'opera svolta dai giovani "lavoratori", ha licenziato l'intero istituto.

Francesca Craparotta e Flavia Di Vita



Sportello H

BELICE. Anche quest'anno lo Sportello H, un servizio d'informazione e consulenza a favore dei disabili e delle loro famiglie, inserito nel Piano di Zona della Legge 328/00 e condotto in chiave distrettuale, riprende i suoi appuntamenti mensili presso i sei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n°54 (Castelvetrano, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Partanna, Poggioreale e Salaparuta) in un'ottica di rete dei servizi. In particolare, per il Comune di Castelvetrano gli operatori dello Sportello H (Coordinatrice, Assistente Sociale, Adetto al segretariato sociale e Operatore informatico) erogheranno il servizio presso i locali del Tribunale per i Diritti del Malato all'interno dell'Ospedale Civile V. Emanuele II; per il Comune di Campobello di Mazara presso i locali dell'Ufficio URP; per il Comune di Santa Ninfa presso lo Studio Associato dei Medici; per il Comune di Partanna nei locali del Centro Diurno per Anziani (C/da Camarro) ed, infine, per i Comuni di Poggioreale e Salaparuta gli operatori saranno presenti presso i locali comunali "Settore Servizi Sociali". Inoltre lo Sportello H riceve il pubblico all'interno dei locali dell'AIAS-ONLUS sez. di Castelvetrano (S.s. 115 per Selinunte, c/da Strasatto Cicirello) nelle giornate e negli orari di seguito riportati: Martedì: ore 9,30/12,30; Giovedì: ore 15,00/18,00; Sabato: ore 9,30/12,30. Per qualsiasi informazione è possibile consultare il sito www.grilohdelbelice.it, utilizzare la mail sportelloh@libero.it oppure telefonare allo 0924/904998.

Scambio culturale con scuola spagnola

SANTA NINFA. L'Istituto Comprensivo "Luigi Capuana" ha concluso la prima parte dell'attività di Scambio culturale con l'Istituto Canigò di Alamacelles (Spagna) nell'ambito del progetto Partenariato scolastico bilaterale - accordo LLP Comenius. L'attività avente per titolo "Giochi di una volta e di sempre" si è conclusa con una manifestazione pubblica che ha visto gli alunni della Scuola Media di Santa Ninfa e gli allievi della Scuola Spagnola nella rappresentazione dei giochi di una volta. Gli alunni Catalani e Santaninfesi per 12 giorni hanno scambiato le loro esperienze

didattiche e sociali ed hanno vissuto intensamente tutto il periodo alternando attività didattiche ad esperienze culturali del territorio. L'attività che è stata finanziata dalla Comunità Europea sarà continuata anche nell'anno scolastico 2010-2011. Gli ospiti hanno visitato le bellezze storico-artistiche del territorio effettuando delle visite presso il sito archeologico di Segesta, la Cattedrale di Monreale; hanno altresì visitato la città di Erice e Palermo. Nel mese di aprile gli allievi di Santa Ninfa verranno ospitati ad Alamacelles per concludere l'attività di scambio per l'anno scolastico 2009-2010.



I° NOTTE ROSA

SABATO 20 MARZO 2010

OSPITE
"NATALIA BUSH"

CONDUCE
"SALVO MELIA"

OSPITI
"MARCELLO MANDREUCCI E MASSIMO GALFANO"

OSPITI
"LASCIARE LIBERO LO SCAROZZO"

BELICITTÀ
CENTRO COMMERCIALE

Lo Shopping sotto casa

All'interno dello stesso: Premiazione del Concorso di bellezza "Un volto per Belicittà" allo vincitrice il premio €1.000
Iscrizioni aperte infoline: 091 68 70 359

32 NEGOZI

VIA CADUTI DI NASSIRYA - SVINCOLO A29 - CASTELVETRANO

Il "Circolo dei preti" a Partanna

di Nino Passalacqua

Capita talvolta che un organismo sociale nel corso dei decenni, sotto la spinta di fattori contingenti, si evolva e cambi natura fino ad assumere una nuova fisionomia e a produrre frutti statutariamente non previsti. E' questo il caso di quel "ritrovo" partannese meglio conosciuto fino alla data della sua estinzione, nel 1968, come il "Circolo dei Preti".

Comunia di S. Pietro

Il Circolo nasce come sede della "Comunia di S. Pietro", una sorta di società di mutuo soccorso fra i sacerdoti, operante a Partanna a partire dal sec. XVII. Ubicato nei locali annessi alla chiesa madre, esso diventa ben presto luogo di incontro del clero cittadino, in un'epoca in cui questo oscilla costantemente intorno al centinaio. Non è difficile ipotizzare che tra i passatempi preferiti dai frequentatori del Circolo vi possa essere il gioco delle carte, ma è certo che tra una partitella e l'altra vi si svolgono interessanti conversazioni di natura filosofica, scientifica, politica e letteraria, oltre che teologica. Lo testimonia la sua ricca biblioteca, di cui si conservano ancora oggi, tra l'altro, un prezioso "Patrologiae cursus" (vv. 221) di P. Migne del 1855, una "Storia della Chiesa" (vv. 16) dell'Ab. Rohrbacher del 1876, un corso di "Teologia Morale" (vv. 10) di S. Alfonso de Liguori del 1819, ma anche un "Dizionario di botanica" di S. Coppoler del 1825, una "Divina Commedia" del 1845, delle "Istituzioni di Giurisprudenza naturale" del 1790. E lo testimonia, anche, le spiccate personalità che ne costituiscono il fulcro nonché i frutti che da quel Circolo promanano sul piano sociale e culturale.

Circolo di Preti ma non solo

Il nucleo centrale dei suoi frequentatori ovviamente è costituito da preti. Ma attorno a questo nucleo gravitano anche non pochi laici, quasi tutti legati al mondo ecclesiale, anche se non è rara la presenza di agnostici, attratti da sem-



Partanna, Il Circolo dei preti all'ombra del "Campanile"

plici legami di amicizia e di stima nei confronti di qualche prete. Purtroppo, poco o nulla si sa delle personalità e delle attività legate al Circolo nei secoli XVII-XIX. Per questo lungo periodo si può soltanto ipotizzare la presenza più o meno costante della maggior parte del clero secolare e quella più o meno sporadica del clero regolare. Del Novecento, invece, si hanno ricordi e documenti sufficienti per tracciarne un profilo.

Frequentatori ecclesiastici

L'ultimo cinquantennio, in particolare, vede fra l'elemento ecclesiastico (di anno in anno sempre più assottigliato) preti di alto spessore culturale. Fra questi, don Melchiorre Viviano, garbato predicatore e sottile disquisitore in campo teologico e non solo; don Paolo Ciulla, docente di filosofia presso il locale Istituto Magistrale, "uomo di buone lettere, di solida cultura storico-filosofica, di vivace sensibilità e di limpida onestà intellettuale" (F. Battaglia, "Benedetto Molinari La Grutta, l'uomo e il poeta", 1999, pag. 18); don Pietro Maltese, facondo predicatore, passionale propugnatore degli ideali della Democrazia Cristiana, autore di pubblicazioni di varia natura, fra le quali uno studio di estetica, "Alle fonti della bellezza" (Ed. La Tradizione, Palermo,

1928); una raccolta di poesie, "Crepuscolo" (Ed. La Tradizione, Palermo, 1932); un discorso commemorativo, "Vincenzo Di Giovanni", stampato a Partanna presso la Tipografia Nicolò Gargano nel 1933; due pubblicazioni di carattere religioso, "Jesus" (La Tradizione, Palermo, 1934), e "S. Pietro" (Ed. S.E.I., Torino, 1938); e una biografia, "Un pittore mistico dell'Ottocento: Pasquale Sarullo", (Miscellanea Francescana, Roma, 1938).

Frequentatori laici

Frequentano il Circolo anche vari professionisti impegnati in varie branche della vita pubblica, tutti accomunati dall'unico ideale dell'amore per la cultura: da Antonio Varvaro Bruno, studioso di storia locale, a Benedetto Molinari La Grutta, cultore di poesia dialettale; da Benedetto Mangiapane, ingegnere, ad Alberto Friscia, docente di lingua francese; da Pietro Giliberti, impiegato comunale, a Pietro Fasullo, Maestro della Banda Municipale e docente di Musica presso le locali scuole medie; da Michelangelo Puma, preside delle scuole medie, a Benedetto Bruscia, medico, politico e deputato regionale, e a molti altri che amano la dotta conversazione da interessare all'interno del Circolo o durante le interminabili passeggiate sul sagrato della Matrice. Da tali incontri e da tali conversazioni nascono proficui sodalizi culturali che si tramutano in concrete operazioni editoriali.

Molinari/Ciulla

In ordine di tempo il primo sodalizio si realizza tra Benedetto Molinari La Grutta e don Paolo Ciulla. Il 31 dicembre 1924 il Molinari dà alle stampe, per i tipi della Tipografia Nicolò Alessi di Partanna, la sua prima raccolta di "versi siciliani" col titolo di "Paci campestri e fumi di paesi". A stenderne la prefazione è, appunto, il sacerdote don Paolo Ciulla. E l'operazione si ripete nel novembre del 1927 quando vede la luce una seconda raccolta di poesie, "Scricchimacchi!", per i tipi di Arti Grafiche Piazza e Cali di Palermo. Nell'uno e nell'altro caso la pubblicazione, come ricorda il Ciulla, è "determinata dall'inco-

Un cenacolo culturale all'ombra del Campanile

raggiamento e dall'assillo quotidiano degli amici". Non è un caso, infatti, che il poeta, oltre che "a parenti", dedichi le sue opere "a gli amici". Così come non è un caso che, fra le tante dediche dei sonetti di "Scricchimacchi!" (a Franco Caracci, al can. Gaspare Aiello, a Michelino Patera, a Vito Sanfilippo), ne troviamo una "al dott. P. Ciulla" premessa al sonetto dall'emblematico titolo "Amicizia" e un'altra "a M. Viviano"; per il sonetto "la me epirafi" ("la mia epigrafe"), che adombra dotte conversazioni sulla morte col dotto sacerdote.

Varvaro/Mangiapane

Della stessa natura risulta il sodalizio tra il Varvaro Bruno e Benedetto Mangiapane. Nel pubblicare la sua "Partanna nella storia, nell'arte, nella fede e nel folklore", edita nel 1956 per i tipi della Scuola Grafica "Don Orione" di Palermo, lo storico partannese è all'ing. Mangiapane che si rivolge per la stesura della prefazione. Il cui contenuto fa subito notare che essa è frutto di non brevi conversazioni sui vari aspetti dell'opera e sugli studi connessi. Tanto da poter anticipare alcuni argomenti (fra cui la vita di Fra' Bernardino da Partanna, notizie sull'Orfanotrofio Renda e sull'Ospizio di Mendicità Riggirello) oggetto di studio del secondo volume, che, purtroppo, non vedrà mai la luce.

Molinari/Friscia/Ciulla

Più originale risulta la collaborazione del Molinari, nel suo lavoro poetico "Sarvi Regina", con Alberto Friscia. La lunga "preghiera" si compone

di un canto iniziale all'Assunta, di una strofetta "propiziatrice" e di venticinque strofe, una per ogni parola o espressione della preghiera mariana, formate da altrettante ottave di senso compiuto seguite da distici che ne riassumono il concetto. Puntualmente, ad ogni strofa segue la traduzione in lingua francese eseguita dal prof. Alberto Friscia in "une prose cadencée et pho- niquement rythmée". Il risultato che ne viene fuori è alquanto singolare, anche perché, come si legge nella prefazione, "la traduzione, attraverso una prosa arcaico-poetica molto rispondente alla natura dell'argomento, rende palpante la sintesi d'arte del Molinari". Prefazione che ancora una volta viene stesa da don Paolo Ciulla.

Fasullo/Molinari

Dove la collaborazione, però, raggiunge i più alti livelli artistici è nel sodalizio che di volta in volta si crea tra il prof. Pietro Fasullo e alcuni frequentatori del "Circolo dei Preti". Il più proficuo è senz'altro quello tra il musicista ed il Molinari. Si tratta della produzione di otto composizioni su versi inediti in lingua italiana del poeta partannese messi in musica dal Fasullo. Nell'ordine temporale, vengono pubblicati un pezzo per tenore con accompagnamento d'organo ("Ave Maria"), edito da Ricordi, Milano, nel 1938; una canzone ("Terra mia"), edita da Forlivesi, Firenze, nel 1950; quattro liriche ("Testina d'oro", "Ore di desio", "Pesca felice" e "Vita"), editate da Forlivesi, Firenze, nel 1951; una canzone-ballata ("Sole e canto"), edita da Forlivesi, Firenze, nel 1957; una lirica per canto e pianoforte ("Fischiano l'aqui-

le"), edita da "Le chant du monde", Milano, nel 1954.

Fasullo/Friscia

Ma il connubio tra poesia e musica all'interno del Circolo dei Preti non ha requie. In tempi diversi, il Fasullo, infatti, mette in musica quattro composizioni di Alberto Friscia. Vengono così fuori, per i tipi dell'editore Pucci di Salerno, un "Inno imperiale" per canto e pianoforte, nel 1940 e un madrigale a quattro voci, dal titolo "Carco di fiori" nel 1947; nonché, per i tipi dell'editore Forlivesi di Firenze, nel 1959, una lirica per canto e pianoforte, "Primavera", ed un madrigale a tre voci, "Sento alitar d'intorno".

Fasullo/Giliberti, Maltese, Puma

E intanto, sotto la spinta di una sana emulazione, nascono nuovi prodotti culturali. E così nel 1958, ancora una volta per i tipi di "Le chant du monde" di Milano, il M° Fasullo può mettere in musica tre liriche inedite di altrettanti frequentatori di quell'atipico cenacolo culturale: "Novella Vita" di Pietro Giliberti; "Nel crepuscolo" di don Pietro Maltese e "Vorrei" di Michelangelo Puma. Il che vale a confermare la tesi della circolarità della cultura fra i frequentatori del "Circolo dei Preti".

Estinzione

"Circolo" che nel gennaio del 1968 si estingue per il venir meno dei principali protagonisti oltre che per l'indisponibilità dei locali a causa del terremoto.

Toponomastica a Partanna

a cura di Antonino Pellicane

LA VIA DELLE ROSE ROSSE

La rubrica sulla toponomastica di Kleos di questo mese si sofferma su un nome/non nome di una strada reale, una quasi intestazione che non ha niente di ufficiale negli archivi comunali dei toponimi di Partanna. Si tratta di un luogo ubicato nella bellissima zona di contrada Montagna, alle spalle del Santuario Madonna della Libera, seguendo la direttrice che un tempo conduceva alla vecchia Rampinzeri. La strada è una serpentina tutta in discesa, che penetra verso una vallata mozzafiato, incuneandosi lungo un tortuoso percorso fra panorami di rara bellezza, il cui nome non è stato pensato né ideato da alcuna commissione di toponomastica dell'Ente locale, passata o recente. L'autore di "via delle Rose Rosse" è Aldo, oggi un giovane di 35 anni, affetto da tetraparesi spastica dalla nascita, uno dei due figli dell'indimenticabile Bina Accardo, scomparsa alcuni anni orsono, dopo aver lottato indomita contro uno di quei morbi che, purtroppo, ancora oggi non danno scampo agli umani, apprezzata docente di materie letterarie nella scuola media di Partanna, ricordata per bontà d'animo ed encomiabile professionalità, moglie di Rosario La Rocca, per lungo tempo in servizio presso la Cancelleria del Tribunale di Partanna, anche lui scomparso qualche anno fa. La strada è abitata stabilmente per tutto il periodo dell'anno da alcuni nuclei familiari, ma si popola in modo abnorme con il sopraggiungere della bella stagione, quando è consuetudine trasferirsi in quest'oasi idilliaca per il periodo delle vacanze. Aldo ha sempre esternato il suo recondito desiderio di chiamarla via delle Rose Rosse, il nome di alcuni di quei fiori più preziosi e profumati della gamma botanica, la cui purpurea varietà cromatica ne mette in luce olezzi e consistenze vellutate. Fra le tante intestazioni possibili, la scelta di Aldo è stata fissata indelebilmemente sull'elemento floreale, suggerito forse da passate reminiscenze disneiane, in cui le

strade di Topolinopoli e Paperilandia apparivano sempre immerse nel verde di incantevoli paradisi naturali e recavano diciture del tipo "via dei Platani" o "viale delle Magnolie". Se nei sogni reconditi di Aldo "via delle Rose Rosse" è stato un pensiero espresso in forma più o meno esplicita, più o meno organica, più o meno consapevole ed esperito in una dimensione dai connotati fortemente religiosi, un futuro adempimento della Commissione Comunale non potrà non additare ai viandanti di domani che, per quella strada, è stato fortemente agognato un nome nel ricordo dei fiori mariani, vermigli nella loro definizione cromatica.

Post Scriptum:

Aldo vive da sempre su una sedia a rotelle, privo anche dell'uso del linguaggio. Dotato di viva intelligenza, nell'accezione latina "intus legere", è in grado, appunto, di saper leggere dentro e nello spirito attraverso un complesso sistema comunicativo, fatto di gestualità, mimica facciale e sguardi intensi, che penetrano in modo immediato internamente, nel cuore e nell'animo. Orfano dei genitori, è amorosamente assistito dal fratello, quando può ritornare a Partanna, libero dagli impegni professionali a Trapani, dallo zio Enzo, dalla 87enne nonna Maria Corso, coadiuvata dalla rumena Teodoritza e, in particolare, dalle premurose attenzioni della seconda "mamma" Maria Bianco.



Le farmacie di turno dal 13 marzo al 4 aprile 2010

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
13 marzo	Ciulla N.	Dallo	Ingrassia	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò
14 marzo	Ciulla N.	Dallo	Gagliano	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Accardi
20 marzo	Rotolo	Barbiera e Conf.	Gagliano	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Accardi
21 marzo	Rotolo	Barbiera e Conf.	Papa	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Barracco
27 marzo	Galante	Dallo	Papa	Pace	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Barracco
28 marzo	Galante	Dallo	Rizzuto	Pace	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Misuraca
3 aprile	Dia	Barbiera e Conf.	Rizzuto	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Misuraca
4 aprile	Dia	Barbiera e Conf.	Spinelli	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Calabrese

PARVA FAVILLA

Sviluppo economico ed Enti Locali

Da quando si è scoperto che lo sviluppo economico passa anche attraverso gli Enti Locali, la parola d'ordine degli Amministratori civici nostrani è "promozione dei siti e dei prodotti tipici locali". E giù, quindi, a stampare manifesti, a produrre CD divulgativi, ad "acquistare" spazi espositivi presso mostre e fiere nazionali e internazionali da offrire gratuitamente agli imprenditori locali. Giù soprattutto a "sostenere" l'operazione con la presenza in fiera di uno stuolo di assessori e consiglieri, regolarmente spesati. Intendiamoci bene, l'iniziativa è più che lodevole, se non altro nelle intenzioni. Ma quali sono i risultati? Un manager privato, alla fine di una campagna pubblicitaria, tira le somme per valutare l'utilità dell'operazione. Nel nostro caso, è mai stata effettuata un'indagine conoscitiva sul rapporto costo-beneficio? O si continua ad operare all'insegna dell'improvvisazione, paghi soltanto di vedere il nome della propria città e la propria immagine sulle pagine di qualche giornale o alla televisione? Se, come supponiamo, a prevalere è la seconda ipotesi, crediamo sia venuto il momento di prendersi una "pausa di riflessione" per verificare e valutare la bontà o meno del metodo adottato in questi ultimi quindici anni: lo impongono l'aggravarsi della crisi agricola e le scarse disponibilità di bilancio. C'è da chiedersi, cioè, se manifesti e CD (che forse non vanno al di là del Belice o dello Jato) o la partecipazione a mostre e fiere lascino o meno il tempo che trovano. C'è da chiedersi se non sia il caso di intraprendere nuove strade affidandosi ad esperti del marketing, magari partendo umilmente da un "concorso di idee". Si utilizzerebbero, così, più proficuamente le poche risorse finanziarie e... si eviterebbe a quei poveri assessori e consiglieri di sobbarcarsi a faticose "missioni" in terra straniera.

Partanna

Carnevale al buio

Anche quest'anno l'Istituto Comprensivo "Amedeo di Savoia Aosta" ha portato a termine con successo la manifestazione di Carnevale, un progetto d'Istituto. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado e della primaria del plesso Collodi hanno sfilato nei giorni di giovedì grasso e sabato per le vie del centro storico, allietando con la loro allegria la cittadinanza. I due carri allegorici, rappresentanti personaggi di Walt Disney, insieme alle musiche, alla selezione coreografica e ai variopinti costumi, hanno restituito una ventata di armonia al paese, che ha risposto con entusiasmo all'iniziativa della scuola, alla quale è stato tributato un meritato plauso. Al successo della manifestazione hanno contribuito svariate persone, ma una menzione particolare va al prof. Gagliardi Carmelo e al seguente gruppo di alunni collaboratori: Gioacchino Bellomo, Antonino Baio, Pietro Rizzo, Davide La Rocca, Leo Ciaravolo, Giuseppe Recupero, Lorenzo Leone, Giuseppe Lazzara, Pasquale Di Noto e Salvatore Di Noto.

I giovani si laureano
Si spera che possano pure lavorare

Periodo di lauree anche se ora, con quelle triennali o specialistiche, non si capisce più se uno studente ha raggiunto un traguardo di studio definitivo o se deve continuare. Nella sessione di febbraio dell'Università di Palermo si è laureato con 110 su 110 (triennale) in disegno industriale il giovane Riccardo Croco (nella foto con la famiglia)



SENZA COMMENTO

COSTO DI UN CERTIFICATO
STORICO DI RESIDENZA

- A Campobello di Mazara ...	€ 0,00	+ diritti di segreteria
- A Castelvetro "	0,00	+ " " "
- A Mazara del Vallo "	0,00	+ " " "
- A Salemi "	0,00	+ " " "
- A Gibellina	€ 0,00	(€ 14,62 per casi specifici) + dir. segr.
- A Poggioreale	" 0,00	(" 14,62 " " ") + " "
- A Salaparuta	" 0,00	(" 14,62 " " ") + " "
- A Santa Ninfa	" 0,00	(" 14,62 " " ") + " "
- A Partanna	€ 14,62	(in ogni caso) + diritti di segreteria

Alleanza per il Sud
anche a Partanna

Costituito un nuovo gruppo consiliare che fa capo ad Alleanza per il Sud federato con il Pdl. Ne fanno parte i consiglieri Nicola Clemenza e Giuseppe Bianco. Quest'ultimo ne sarà il capogruppo. I loro punti di riferimento sono il vicepresidente del Senato Domenico Nania e l'assessore provinciale Giovanni Lo Sciuto. I consiglieri hanno dichiarato di voler continuare a sostenere la giunta guidata da Giovanni Cuttone, ma non c'è chi non capisca che anche la loro presa di posizione costituisca un segnale negativo che indica che la maggioranza a poco a poco va sfaldandosi dopo la defezione di qualche mese fa di Giovanni Libeccio e le continue critiche all'operato del sindaco di altri consiglieri di maggioranza.

Partanna

Parola del sindaco Cuttone: "risparmiare si può"
non nominando il segretario comunale

Sembra che la presenza in un comune del segretario comunale possa essere di secondaria importanza. E' quanto si deduce dalle parole del sindaco Giovanni Cuttone che ha dato la notizia del trasferimento a Petrosino, a partire dall'11 marzo, del segretario comunale Pietro Costantino Pipitone che dirigeva l'amministrazione cittadina da solo otto mesi. "Per far ben funzionare la macchina amministrativa - ha detto il sindaco - in considerazione del consistente parco dirigenti a disposizione ed avvalendoci della presenza di una brava vicesegretaria, come la dott.ssa Doriana Nastasi, possiamo risparmiare decine di migliaia di euro per spese non sostenute per l'onorario del segretario". Nel recente passato c'è stata per mesi la mancanza di segretario comunale, ma, ha continuato Cuttone "non siamo mancati ad alcun appuntamento e non abbiamo perduto alcun finanziamento". Stesso opinabile metodo, ha criticato il consigliere comunale Salvatore Leone, è stato seguito con il capo della polizia urbana che è stato nominato dopo mesi di vacanza del posto di comandante.

Buone speranze per il 118 24 h

Dopo la richiesta del sindaco Giovanni Cuttone, il servizio del 118, che operava dalle 8 alle 20 nei locali di viale della Resistenza, è stato trasferito presso i locali, di proprietà comunale, del presidio sanitario "Pier Santi Mattarella", ubicato in viale Papa Giovanni XXIII. Lo ha deciso il direttore del distretto socio-sanitario dell'Asp di Castelvetro, Andrea Farina, che ha accolto la proposta avanzata dal sindaco. Sul ripristino del servizio del 118 nelle ore notturne si aspetta la decisione dei vertici regionali dell'Asp dopo le proteste dei cittadini e degli operatori del 118 che hanno fatto una riunione all'interno della sezione cittadina del Pd alla presenza dell'on. Baldo Gucciardi (il terzo nella foto, da sinistra, preceduto da Ninni Maniaci e Filly Sanfilippo e seguito da Enzo Nastasi) che ha assicurato il suo intervento politico ed ha fatto sapere che, data l'importanza del servizio, sarà certamente ripristinato l'orario di 24 ore.



Relazione del sindaco: evidenti errori e malumori nella maggioranza

La presentazione in consiglio comunale della tanto attesa relazione del sindaco Giovanni Cuttone, fatta a febbraio del 2010 per il periodo giugno 2008-giugno 2009, è stata l'occasione perché si evidenziassero la pochezza dell'attività svolta, i numerosi errori (i più eclatanti riconosciuti dallo stesso sindaco in sede di replica) e soprattutto lo sfaldamento della stessa maggioranza che ha portato Giovanni Cuttone al successo nel 2008 con una grandissima messe di voti. Le critiche del consigliere del Pd Salvatore Leone non hanno lasciato scampo a nessuno ("Più che una relazione - ha detto il consigliere - sembra ed è una sintesi del lavoro svolto dagli impiegati e non si denota l'impronta del sindaco"). Citiamo, per brevità, solo qualcuna delle tante osservazioni di Leone: a proposito del recupero dall'Eas di euro 138.757 per canoni che vanno dal 1999 al 2005 di cui si parla nella relazione, Leone ha sottolineato che queste somme non fanno "parte di questa relazione (che va dal giugno 2008 al giugno 2009) perché la giunta ha dato l'incarico all'avvocato per il loro recupero solo nel dicembre 2009". E ancora ha ribadito Leone: "Non è vero che vi è, come si dice nella relazione, un avanzo di amministrazione di euro un milione e 745.692, se pensiamo che il responsabile dell'ufficio finanziario del Comune con propria determina ha accertato crediti di dubbia esigibilità per un importo di euro un milione e 146.000. Di conseguenza il possibile avanzo si ridurrebbe piuttosto ad euro 590.000, ragion per cui diventa ancora più grave accantonare risorse per far fronte ai debiti fuori bilancio". Ma più che i limiti della relazione e dell'attività svolta, vanno notate anche le prese di posizioni dei consiglieri cosiddetti di maggioranza: Nicola Clemenza e Giuseppe Bianco, pur dichiarandosi ancora con il sindaco, hanno reso nota la loro adesione ad Alleanza per il Sud (che certamente non è vicina all'Mpa, il partito del sindaco). L'Udc fredda da tempo perché richiede un rimpasto nella giunta e soprattutto la sostituzione dell'assessore Graziella Causi la quale, ovviamente, con questa spada di Damocle sulla testa che dura da mesi, non

è stata messa nelle migliori condizioni per lavorare. L'assessore Angelo Bulgarello che ha partecipato al battesimo a Gibellina del Movimento Alleanza per il Sud facendo così dubitare sulla sua organicità al Pdl, ha lasciato senza parole il consigliere del Pdl, Stefano Nastasi, che, se tutto avesse un seguito conseguente, non si sentirebbe più rappresentato da Bulgarello e, comunque, in sede di consiglio ha fatto sentire il suo dissenso sulla gestione amministrativa ("Ci sono più di 800 giovani che fanno uso di stupefacenti e che facciamo noi? Non c'è neanche un Centro di ascolto". E ancora: "Ci sono 750 mila euro l'anno di debiti fuori bilancio, e quante cause ha vinto il Comune?". E poi, molto esplicitamente: "All'interno della maggioranza ci sono cose che non vanno ed al suo interno non tutti remano nella stessa direzione. Credo che si possa fare meglio e di più"). I malumori non si limitano a questi consiglieri e a quelli dell'Udc. Altri, come Massimo Cangemi e Salvatore Bevinetto, hanno ribadito, da posizioni diverse, che "occorre rilanciare l'azione amministrativa ed occorre un maggiore raccordo ed una verifica politica con alternanza di assessori" ed hanno sottolineato che "non c'è collegamento tra i consiglieri di maggioranza e la giunta". A questo punto c'è da chiedersi in che direzione stiamo andando come comunità, se la maggioranza scricchiola ed i problemi del paese sono arrivati all'ultimo grado di sopportazione con le proteste in piazza degli agricoltori e con l'emigrazione dei giovani che non hanno forse neppure più voglia di sperare. E i servizi sono in calo pericoloso. Ad esempio, abbiamo assistito il 10 marzo ad una situazione clamorosa all'ufficio postale: tantissimo pubblico e solo complessivamente tre sportelli aperti, uno dei quali aveva come operatore (per mancanza di personale) la stessa direttrice la quale ogni tanto doveva necessariamente alzarsi per altre incombenze: è venuto, ad esempio, un portavalori a cui andava se non altro firmata la ricevuta per quanto aveva portato. In compenso Cuttone dice in consiglio che ha fatto tanto. Almeno uno a Partanna c'è che ci crede (a.b.).

Unione Europea Fondo Sociale Europeo PON "Competenze per lo sviluppo"	Programma Operativo Nazionale OBIETTIVO CONVERGENZA Annualità 2007/20013 "Competenze per lo sviluppo" 2007 - IT 05 1 PO 007 F.S.E.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Dante Alighieri"

ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Via Trieste, 20 91028 - PARTANNA
Tel. 0924/88329 Fax 0924922545

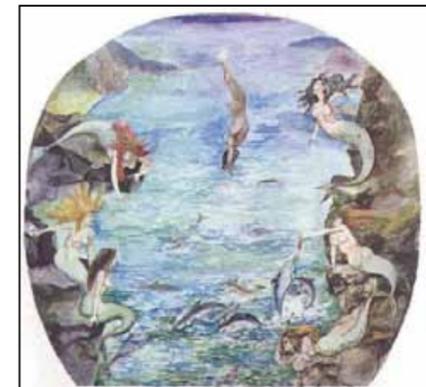
IL DIRIGENTE SCOLASTICO RENDE NOTA L'ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI PROGETTI

	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA C-4-FSE-2009-686	Il progetto mira a valorizzare l'interesse per la matematica stimolando l'intuizione dei singoli alunni attraverso le loro conoscenze e sostiene l'impegno di chi mostra particolari inclinazioni per gli studi scientifici.
	A contatto con la realtà C-5-FSE-2009-367	Il progetto, che ha lo scopo di ridurre le distanze tra la scuola e il mondo del lavoro, verrà realizzato con la "GLOBALCOM srl", azienda all'avanguardia nella produzione di software per la gestione delle aziende.
	MATEMATICA 1 C-1-FSE-2009-2338	Il progetto mira a potenziare le capacità induttive e logico-deduttive degli allievi e a motivare e sostenere il loro impegno riguardo la disciplina.
	Studiare è bello C-1-FSE-2009-2338	Il progetto è finalizzato a potenziare le capacità di studio e a valorizzare le abilità logico-critiche degli allievi, oltre a favorire il connubio tra cultura e tecnologia.
	Studio del territorio ed intercultura G-1-FSE-2009-460	Il progetto mira a sviluppare il processo di educazione interculturale attraverso la cooperazione e la conoscenza delle diverse culture e lo sviluppo di quelle capacità che consentono di mettere in relazione individui culturalmente diversi, per contrastare fenomeni di razzismo e xenofobie
	Arte e Immagine C-1-FSE-2009-2338	Il progetto mira a formare ed educare attraverso i linguaggi dell'arte e della creatività e a fornire percorsi di apprendimento diversi volti al recupero dell'appartenenza culturale e dell'identità personale.
	Inglese 1 C-1-FSE-2009-2338	Il progetto mira allo sviluppo delle competenze della lingua inglese in riferimento ai parametri del Quadro Comune Europeo (CEF); alla certificazione dei livelli raggiunti e alla consapevolezza di una identità europea
	Italiano 1 - Impariamo a leggere e comprendere C-1-FSE-2009-2338	Il progetto mira a potenziare le capacità di lettura e comprensione di testi di vario genere e a facilitare il processo di rielaborazione e produzione sia scritta che orale.

Il Dirigente scolastico
Prof. Francesco Blunda

La leggenda di Colapesce

Uomo forte e vigoroso, Cola, personaggio siciliano, è forse esistito solo nella fantasia popolare. Il poeta Giuseppe Borrello lo ricorda così: "Ntra lu famusu faru di Missina, giustu ntra la vuraggini di Cariddi c'è un funnu tantu prufunnu ca sulu Colapisci catanisi potti osservari pirchi pigghiava sciatu sutta mari". Comunque la leggenda lo vuole figlio di un pescatore originario di Catania finito poi a Messina. Vivendo con il padre, la madre e numerosi fratelli in una capanna vicino al mare fin da piccolo prese dimestichezza con le onde e gli abissi dello stretto. Aveva la passione del mare ed il rispetto di tutte le creature marine, perciò tutto ciò che il padre e i fratelli pescavano, lui lo ributtava a mare. Era una tragedia per la povera famiglia, tanto che la madre disperata un giorno lo maledisse. Così fu. - Lu tempu lu passava a mari, ma a casa si piniava e si campava a stentu. La matri dispirata un putennuni cchiù ci mannau nna malaria; "chi putissi tu addivintari pisci cu li argi e cu li pinni". Stava sempre immerso e raccontava cose meravigliose che solo lui poteva osservare; strane creature marine, pesci enormi, piante straordinarie, sirene bellissime e foreste coloratissime. Un giorno Federico II trovandosi a Messina con la sua corte, venne a conoscenza della fama del giovane che la gente chiamava "Colapisci" e spinto dalla curiosità volle conoscerlo. Raggiunto a bordo di un veliero il punto più profondo del mare, pieno di correnti, il re gli disse: "jettu sta coppa d'oru nta' lu funnu di lu mari, curri, va pigghiamilla". Cola si tuffò e in breve tempo la riportò a galla destando meraviglia tra la corte. Lanciò persino la corona, e ancora Colapesce la ripescò. Colpito da tale bravura il Re volle sapere cosa c'era di meraviglioso



in fondo al mare e lo costrinse a tuffarsi di nuovo. Dopo una lunga attesa Cola tornò dicendo: "Maistà, la Sicilia è tinuta da tri culonni di cui una è ciaccata e minaccia di sdriupari e lautri dui sunnu debuli". Colpito dal racconto il Re preoccupato gli chiese di nuovo di immergersi per descrivere accuratamente tutto. Passò molto tempo ma Cola non fece più ritorno in superficie, lasciando il Re tristemente addolorato. Tutti quelli che osservarono la scena pensarono alla generosità di Cola che fosse rimasto a tenere la colonna debole che sorregge la Sicilia. Oggi la leggenda vuole che, quando si avverte un terremoto, si pensi a Colapesce in fondo al mare a sorreggere la colonna, che, se spezzata, farebbe sprofondare la Sicilia negli abissi. Nei momenti di riposo lo si ritiene felice tra i delfini e il canto delle sirene.

Antonio Pasquale Passerino

Le nostre ricette

a cura di *Giovanna Bondi*

TORTINO DI ALICI

Ingredienti per 4 persone:

600 gr di alici, una tazza di pane raffermo sbriciolato, 1 spicchio d'aglio, olio extravergine di oliva, prezzemolo fresco, sale e pepe.

Accendete il forno e portate la temperatura a 180°. Lavate il prezzemolo, sbucciate lo spicchio d'aglio e tritateli insieme, quindi trasferiteli in una piccola ciotola, salate, pepate e aggiungete il pane sbriciolato. Pulite le alici, poi lavatele sotto acqua corrente e asciugatele bene. Ungete una tortiera con poco olio e disponetevi la metà delle alici preparate; cospargetele con il trito di pane, aglio e prezzemolo e aggiungete ancora un cucchiaino d'olio. Con le alici rimaste componete un altro strato e terminate con il trito irrorato d'olio. Infornate il tortino per circa 20 minuti, fino a quando la superficie non risulti dorata, quindi servitelo ben caldo.



Le 10 canzoni più programmate dal
12 febbraio al 10 marzo 2010

SuperPlaylist Chart

a cura di **Gianfranco Pastore**

- 01 DASHBOARD CONFESSIONAL - Belle of the Boulevard
- 02 ELISA - Anche se non trovi le parole
- 03 KESHA - Tik Tok
- 04 IRENE GRANDI - La cometa di Halley
- 05 THE TEMPER TRAP - Sweet disposition
- 06 VALERIO SCANU - Per tutte le volte che
- 07 GABRIELLA CILMI - On a mission
- 08 RIHANNA - Rude boy
- 09 LADY GAGA feat BEYONCE - Telephone
- 10 SKUNK ANANSIE - Because of you

Discovery Dance Parade

a cura di **Salvo Li Vigni**

- 01 BOB SINCLAR - Love you no more
- 02 LADY GAGA - Bad romance
- 03 GRAMOPHONEDZIE - Why don't you
- 04 RIO - Serenade
- 05 RIVA STARR - I was drunk
- 06 PITBULL - Now you see it
- 07 LEROY GOMEZ - Everybody in love
- 08 ITAKA - Como dice el dj
- 09 NARI E MILANI feat. CHRISTIAN MARCHI - Let it rain
- 10 MOLELLA AND PHIL JAY - With this ring let me go

PREZZI INCREDIBILI

a PASQUA da KEIDEA



Camera da letto SILVIA

laccata composta da:
armadio 6 ante - letto
come 3 cassetti
2 comodini e specchio
escluso rete e materasso

890,00 €



Composizione LAURA

specchio + base
+ lavabo in ceramica
cm. 65

890,00 €



Tavolo Allungabile "Fiocco"
in massello - mis 80x180/360 - colore noce - escluso sedie

349,00 €

Motosega VALEX ECS 26 da potatura

129,00 €



Tappeto da corsa TR 2005 "Slimmy"

€ 229,00



Scrivania porta pc CONTACT

colore arancio, bianco,
nero, rosso

79,00 €



Armadio porta fucili FOX

5 posti + tesoretto
struttura e porta
in acciaio pesante 4mm

159,90 €



Scarpa MONZA

alta in crosta bovina
puntale e suola in acciaio

14,90 €



2 FUSTI



EMULTEX
idropittura antimuffa
idrorepellente
traspirante
buona copertura e resa
LT. 14

59,90 €

Sedia MEETING

colori: blu, rosso
nero, arancio

15,90 €



DATTILO TYPE

colori: blu, verde
nero, arancio

19,90 €



POUFF CUBO

colori: arancio, oro, bianco
nero, rosso, argento
cm. 45x45x45

24,90 €



Idropulitrice BLACK & DECKER

pressione 100 BAR
potenza 1300 WATT

49,90 €



Piantana Alogena

colore bronzo anticato
acciaio satinato

59,90 €



Poltrona a dondolo SONIA

reclinabile con poggiatesta
colori: arancio, blu, beige, bordeaux

99,00 €



Autostrada A-29
uscita Castelvetro
visitate il nostro sito
www.keidea.com

telefono
0924 937401
0924 908880
fax
0924 907695

Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO

Intervista ad Agata Cusumano



L'intervista di questo numero è ad un personaggio molto forte e caliente. Stiamo parlando di Agata Cusumano, 23 anni, insegnante di balli latini e da sala presso il circuito gymnetwork. Simpatica, coinvolgente, sexy e soprattutto molto brava.

D: ciao Agata, da quanto tempo balli?

R: ho iniziato a 5 anni quindi molti anni fa... mi sento vecchia.

D: cosa rappresenta per te il ballo?

R: come appassionata di questo sport e arte al tempo stesso, posso dirti che per me è l'essenza della mia vita; mi permette di conoscermi dentro e di valutare il mio carattere.

D: quali emozioni ti suscita ballare ed

insegnare?

R: ballare mi dà tanta gioia ed emozioni positive, mi diverto e spero di riuscire a trasmettere agli altri tante emozioni. Come insegnante mi piace trasmettere le mie conoscenze perché vedo negli occhi dei miei allievi il piacere e la gioia di avere imparato qualcosa che li aiuta a divertirsi.

D: come vedi il ballo in zona e nel nostro circuito di palestre?

R: nella Valle del Belice come nel resto d'Italia il settore ballo sta vivendo un periodo molto positivo, nel nostro circuito come dicevo prima, molto bene, i corsi sono strapieni e i nostri "clubber" sono soddisfatti, quindi continuiamo così.

D: come ti trovi nel gymnetwork?

R: benissimo, l'ambiente è fighissimo, bella gente, simpatica e poi mi trovo veramente a mio agio, come in famiglia.

D: bene chiudiamo con le tue aspettative future.

R: diventare un'ottima ballerina ed insegnante, continuando ad affermarci sempre di più in questo mondo che fino ad oggi mi sta dando tante soddisfazioni.

La primavera. Una bella stagione per vari motivi: si avvicina l'estate, comincia a farci togliere i vestiti, porta la fioritura delle piante ecc, ecc. Ma la primavera porta anche allergie, riniti, complessi. Si complessi della forma. Quella forma da recuperare al più presto. Noi di gymmagazine nel numero di questo mese abbiamo focalizzato il nostro obiettivo sul ballo: sia come disciplina per tornare in forma, che come attività socializzante e divertente. Sempre su una protagonista del ballo è incentrata la nostra intervista: parliamo con Agata Cusumano; altri consigli ve li diamo contro malanni di stagione, lo stress, utilizzando anche e soprattutto rimedi naturali come le tisane. Quindi buona lettura e sotto con gli allenamenti!!!

Ezio

Il ballo latino americano

Nell'ultimo anno lo sviluppo dei balli caralibici ha avuto un grosso successo. Scuole e piste piene, quasi tutte le discoteche allestiscono una serata latina o addirittura una pista dedicata. Il ballo, è stato un po' riscoperto e l'età media dei ballerini si è abbassata. Come mai ci piace tanto andare a ballare? Proprio perché è un modo molto bello per relazionarci con gli altri, conoscere gente, socializzare, cosa che una

coppia da competizione che hanno avuto origine in diversi paesi a seconda delle usanze del posto. Alcuni di questi balli che la compongono sono la samba, nata in Brasile; il cha cha cha, originario di Cuba; il paso doble; proveniente dalla Spagna; il jive, di origine nord-americana. Questi diversi balli esprimono ciascuno sentimenti diversi che possono essere rappresentati grazie al feeling presente tra i due ballerini, componente fondamentale per questi tipi di balli. Ballare infatti non è solo un ottimo esercizio fisico, per nulla noioso e anzi, molto divertente, ma è anche un canale per liberare la propria energia, per socializzare, e per divertirsi in gruppo. Il vantaggio delle lezioni di ballo latino è che fornisce alla persona una serie di "chiavi", di passi, di movimenti, che possono successivamente essere combinati e inseriti a piacere in qualsiasi ritmo, a seconda del gusto e della voglia di ognuno. Durante le lezioni di gruppo dove si utilizzano diversi stili di ballo,

separati in coreografie individuali vengono proposti degli stili, per ogni tema, e sono salsa, merengue, cumbia, bayenato, hip hop. Le lezioni all'incirca durano 55 minuti e oltre al ballo c'è uno spazio riservato alla tonificazione muscolare attraverso esercizi localizzati. Questi balli portano dei benefici: prima di tutto si richiede molta energia, e aiuta dunque a bruciare calorie. I muscoli lavorano in modo apparentemente lieve, ma in realtà molto intenso, modellando e rendendo armonico e più sodo il corpo intero. Muoversi a ritmo di musica aumenta la coordinazione e aiuta ad acquisire armonia e scioltezza. Dato che i movimenti del ballo sono di tipo misto, si ha il doppio vantaggio di migliorare l'efficienza di cuore e polmoni, lavorando allo stesso tempo sulla tonificazione muscolare e aumentando l'elasticità delle articolazioni. Ballare aiuta a prender coscienza del proprio corpo e a muoversi con maggior scioltezza, mantenendo una postura corretta. Esercita inoltre la memoria in



modo estremamente naturale, dato che, quantomeno nella fase di apprendimento, è necessario concentrarsi molto per ricordare le varie sequenze e i vari passi. Inoltre come abbiamo detto, ballo rappresenta un'ottima terapia antistress, un momento proprio in cui ci si concede di

lasciarsi andare e di scaricare tensioni, preoccupazioni, malesseri. Ballare aiuta anche a vincere la timidezza: quando ci si rende conto di poter riprodurre passi che all'inizio sembrano inaccessibili, si conquista molta fiducia in se stesse: il corpo si sblocca, si rilassa, i movimenti si fanno più disinvolte e sciolti, e

l'autostima aumenta. Se poi si riesce a superare la vergogna perché si pensa di non riuscire a muoversi adeguatamente, e ci si lascia guidare dalla musica, si arriva a godere davvero della lezione collettiva, e a rilassarsi completamente.



Tisane, infusi e decotti con le erbe



Da oggi apriremo un capitolo tutto all'insegna delle tisane, degli infusi e dei decotti di erbe che hanno entrambe lo stesso scopo, quello di estrarre le proprietà terapeutiche di una o più piante medicinali usando l'acqua calda. Le piante sono costituite da radici, steli, foglie, fiori, semi, corteccia, quindi abbiamo parti più tenere e parti più dure e legnose: in base alla parte della pianta utilizzata i tempi di estrazione delle loro proprietà possono variare. La tisana è una soluzione diluita di sostanze medicinali di origine vegetale. Un miscuglio di più piante insomma all'interno del quale troviamo una o più erbe principali. Quando si prepara una tisana è molto importante rispettare le dosi indicate: dosi scarse possono non essere efficaci, dosi eccessive possono trasformare una tisana rilassante nel suo contrario, come nel caso della camomilla. La tisana si utilizza per le parti tenere o legnose delle piante, che vengono versate in acqua bollente,

lasciate riposare per 5 minuti. Per l'infuso si utilizza per le parti tenere delle piante come fiori e foglie, sulle quali viene versata acqua bollente filtrando il liquido dopo 5-10 minuti. Per il decotto invece, il procedimento è diverso: si mette la sostanza in acqua fredda e si fa bollire per 5-20 minuti; si lascia in infusione per altri 15 minuti e si filtra a caldo, spremendo e si ha il decotto. Questa preparazione è indicata per le parti dure della pianta, come corteccia, radice, semi. Noi consigliamo l'infuso o la tisana essendo più semplici da preparare.

Nel magazine di oggi parleremo della Malva.

Con il cambio di stagione arrivano anche i primi raffreddori e la tosse. Forse non tutti sanno che un bel bagno caldo con i fiori di questa pianta aiuta a liberare il naso e a respirare meglio.

La Malva silvestre (Malva sylvestris L.) è una pianta perenne appartenente alla famiglia delle Malvaceae. Il fusto è alto fino ad un metro e può essere sdraiato sul terreno o eretto, coperto di peli. Le foglie sono tondeggianti divise in tre-cinque lobi triangolari e il margine è inciso da numerosi denti, ricoperte di peli. I fiori sono formati da cinque petali di forma subtriangolare e il loro colore non passa inosservato: rosa-viola con nervature più scure. E' molto comune e si trova nei luoghi erbosi, nei campi e lungo le strade. I fiori si raccolgono da giugno a ottobre e una volta raccolti

vengono essiccati all'ombra, si conservano in vasi di vetro al riparo dalla luce. Se avete voglia è facile trovarla, ma attenzione: raccoglietela lontana dallo smog oppure si può acquistarla direttamente in erboristeria.

Fin dall'antichità le proprietà di questa pianta erano note. Nel passato i contadini usavano le foglie per estrarre i pungiglioni di vespa: mentre la sua linfa gommosa veniva ridotta in poltiglia e usata come crema rinfrescante per il viso. Nel Rinascimento era soprannominata omnimorbia, rimedio di tutti i mali, chi beveva tutti giorni il succo si preservava da ogni malattia.

In medicina popolare è utilizzata per preparare la Tisana dei Quattro fiori composta da sette specie: rosolaccio, malva, farfara, piede di gatto, verbasco, altea e viola mammola.

In fitoterapia è indicata come calmante, emolliente, lenitivo, antinfiammatorio, lassativo, utile contro la tosse, l'asma, le emorroidi e per le malattie da raffreddamento come la bronchite e la faringite.

I suoi principi attivi sono mucillagini, antociani (malvina) acido clorogenico e caffeico, potassio.

La Malva sylvestris è quella maggiormente impiegata per preparazioni farmaceutiche. Altre specie di interesse sono la Malva alcea (Malva alcea L.) il Malvone (Alcea rosea L.), anch'esse con proprietà emollienti ed espettoranti.

Piccoli consigli:

Per tosse, raffreddore e infiammazioni intestinali:

Preparare un infuso con 3g di fiori e foglie in 100ml di acqua. Bere una tazza a piccoli sorsi, due tre volte al giorno.

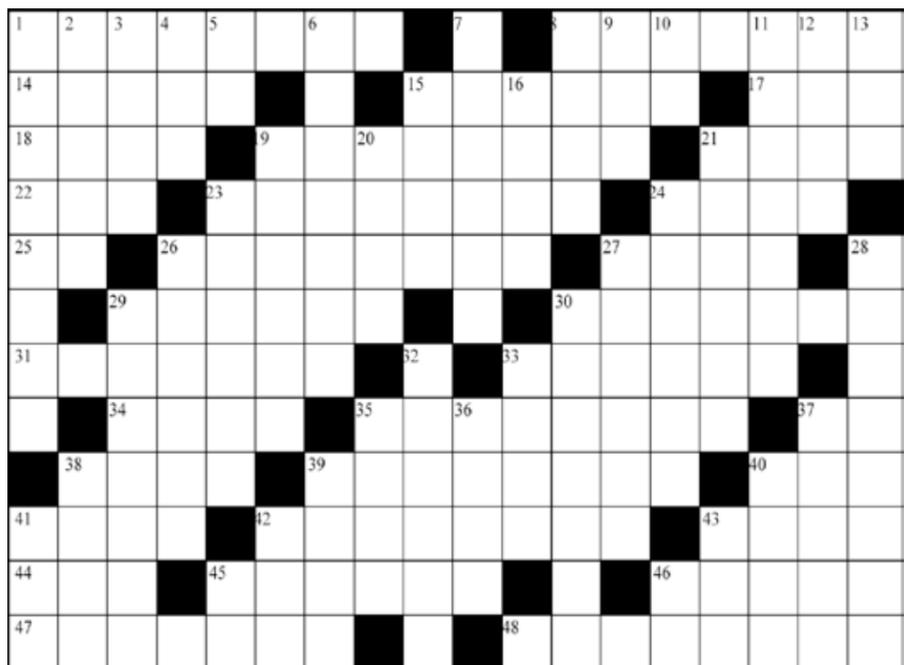
Ingredienti per la "tosse grassa": altea, malva, piantaggine, timo, farfara, liquirizia. Mettere nella tisaniera 10 gr della miscela di erbe, immergerla in 1 litro di acqua bollente e lasciare in infusione per 10 minuti. Bere da una a tre tazze al giorno. Per fare i suffumigi, mettere 10 gr di prodotto in 1 litro di acqua bollente.



Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio)

ORIZZONTALI: 1. Evento storico deformato dalla fantasia popolare - 8. Andatura veloce del cavallo - 14. Città sacra della Grecia antica - 15. Si usa per proteggere le dita mentre si cuce - 17. Nome latino della disgiunzione esclusiva - 18. Astronomo britannico - 19. Soluzione concentrata di sale usata per la conservazione di alcuni alimenti - 21. Cantante degli U2 - 22. Uccello acquatico - 23. Ostentazione di grande sicurezza di sé - 24. Gonnellino scozzese - 25. Monarca, sovrano - 26. Esausto, stanchissimo - 27. Il gemello di Zape - 29. Fiume del Lazio - 30. Regione della Puglia - 31. Grande anatra - 33. Edificio di culto buddhista - 34. Fiume ligure - 35. Emettere fischi molto acuti - 37. Scala del modellismo ferroviario - 38. Zona di terreno vicino al corso di un fiume - 39. Mammifero africano simile al cinghiale - 40. Pronome personale - 41. Gruppo etnico del Vietnam - 42. Sistema di proiezione su schermo panoramico - 43. Pugilato - 44. Dieci in inglese - 45. Medico e filosofo greco - 46. Strumento musicale indiano a corde - 47. Trattare con rispetto - 48. Breve composizione per pianoforte di Beethoven.



VERTICALI: 1. Consumato per troppo uso - 2. Comune in provincia di Trapani - 3. Valle profonda con pareti ripide - 4. Miscela di idrocarburi - 5. Il centro del neon - 6. Pianta arborea - 7. Fiume della Sicilia - 8. Divinità femminile che impersona la Terra - 9. Ruolo del calcio - 10. Lecce - 11. Sorella di Napoleone - 12. Azione del football americano - 13. Figura della mitologia greca - 15. Donna di alto rango - 16. Segno dello zodiaco - 19. Apparecchio generatore di un segnale acustico - 20. Lampada non elettrica - 21. Animale con due piedi - 23. Stato federato dell'Austria - 24. Gioco di carte - 26. Il beagle di Charlie Brown - 27. Fiore d'arancio - 28. Sportello di autoveicolo - 29. Imperatore romano - 30. Attore italiano - 32. Antico popolo italico - 33. Unità di misura tipografica - 35. Intere, non rotte - 36. Elemento chimico di simbolo B - 37. Stato degli U.S.A. - 38. Niente in francese - 39. Contenitore di informazione digitalizzata - 40. Valuta ufficiale del Lesotho - 41. Gran Turismo Omologato - 42. Centro Addestramento Reclute - 43. Benessere Interno Lordo - 45. Simbolo chimico del gallio - 46. Sud-Est.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata nel n. 4 di Kleos (10 aprile 2010)

Libri

Nuova collana editoriale nella Casa Editrice Mazzotta

Pur senza ignorare i limiti e le difficoltà dell'impresa, ho accettato ben volentieri l'incarico di curare questa nuova collana, convinto, come il benemerito editore Angelo Mazzotta, dell'utilità di mettere a disposizione degli autori dei paesi del Mediterraneo uno spazio editoriale alternativo, proponendo nel contempo ai lettori opere di autentica validità culturale. L'ambizione maggiore di questo progetto editoriale, che l'editore Angelo Mazzotta ed io confidiamo possa incontrare il pieno favore degli autori, cui è destinato, dei lettori e della critica, è infatti quella che le opere proposte possano contribuire ad accrescere la conoscenza della cultura mediterranea, nelle sue più originali e multiformi espressioni, riuscendo anche a fornire occasioni e strumenti che consentano di apprezzare il reale valore della vicenda umana, dato unicamente dal contenuto di verità, che l'Arte, in tutte le sue forme, è chiamata a rivelare.

Giuseppe Camporeale



Diario poetico di Monia Fontana

La giovanissima Monia Fontana si cimenta, in questa sua opera prima, in una serie di poesie accompagnate da una dotta introduzione di Nic Giamrita per il quale Monia Fontana è una "fanciulla che gioca già col mondo-donna".



IL MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO
ti invita alla visione del film:
bella
VINCITORE DEL FIUGGIFAMILYFESTIVAL 2008
Domenica 21 Marzo 2010
Ingresso Gratuito
Auditorium dell'Istituto di Istruzione Superiore "Dante Alighieri" via Trieste - Partanna ore: 19.00
www.mpv.org per informazioni: 347 34 199 64

Premio di poesia "Città di Partanna"

PARTANNA. Riparte per la tredicesima volta il premio di poesia "Città di Partanna" organizzato dall'associazione artistica "Il Sipario" sotto la guida di Giuseppe Tusa e con il patrocinio del Comune di Partanna, della Provincia di Trapani e della Regione Sicilia. Come per le edizioni passate le sezioni sono tre: liriche in lingua italiana, liriche in dialetto, poesie dei giovani di età inferiore ai 17 anni di età. Gli interessati dovranno versare una quota di partecipazione di 10 euro ed inviare le loro poesie presso la sede dell'Assoart (via Vittorio Emanuele 190) entro il 22 maggio prossimo. La premiazione è prevista per il 21 agosto nel Castello Grifeo. I premi, in denaro, vanno dagli 800 euro (primi classificati) ai 200 euro. La commissione, come per le edizioni precedenti, sarà presieduta dall'ispettore Vito Piazza. Fra i giurati il dott. Tino Traina, da sempre animatore del concorso, che ha evidenziato la ricaduta positiva che iniziative come questa hanno per l'immagine della città.

Festeggiano Settanta anni di matrimonio

BAGHERIA. Hanno festeggiato 70 anni di matrimonio i genitori del nostro direttore responsabile. Alla presenza dell'assessore ai servizi sociali del comune di Bagheria Filippo Tripoli che ha offerto loro un omaggio floreale accompagnato dal fotoreporter Angelo Restivo, i coniugi Mario Bencivinni e Ninella Natale (nella foto con l'assessore al centro) in un noto ristorante della città hanno voluto offrire un pranzo ai figli (Franca, Tanino, Nino e Lucio), alle nuore (Rosa,



Sara, Giovanna), ai nipoti (Mario e Salvatore, Floriana e Francesco, Antonella e Mario) ed ai parenti più stretti. Ai festeggiati vanno gli auguri della redazione che ha dato loro appuntamento per gli ottanta anni.

Richiesta di accorpamento delle sezioni di tribunale di Partanna e di Castelvetro

MARSALA. Al fine di contenere la spesa pubblica, il Presidente del Tribunale di Marsala ha già sollecitato l'accorpamento della sezione distaccata di Partanna a quella di Castelvetro in considerazione della contiguità territoriale delle due sezioni e dello scarso volume di affari della prima rispetto alla seconda. Il Ministero della Giustizia ha condiviso la proposta, ma ha, al contempo, rappresentato che le proprie determinazioni sono orientate nel senso di non procedere, allo stato, a parziali interventi di modifica dell'assetto territoriale degli esistenti presidi giudiziari in attesa del progetto generale di revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Concorso di musica leggera del Mediterraneo

CASTELVETRANO. Scade il 31 marzo prossimo il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso regionale canoro di musica leggera "Mediterraneo Festival" organizzato dalla System Music con la direzione artistica del maestro Ignazio Graziano (cell.3286548198). Le categorie sono due: Junior (anni 9-13) e Senior (anni 14-25). I primi due classificati della categoria Junior accederanno di diritto alle selezioni nazionali per la partecipazione ai programmi Rai o Mediaset. Il primo classificato della categoria Senior accederà di diritto al "Cantagiorno" nazionale sulla rete Rai. Le selezioni avverranno da parte di giurie popolari dei differenti comuni della Sicilia.

Centro Studi

"Giuseppe Ganduscio"

RIBERA. Il Comitato direttivo dell'Associazione "Amici della Terza età - Auser" di Ribera ha deliberato l'istituzione del Centro studi "Giuseppe Ganduscio", che sarà ospitato nei locali messi a disposizione dall'associazione di volontariato riberese, guidata dalla presidente Bruna Branchini Palminteri. Scopo dell'iniziativa è quella di far conoscere la figura e le opere del pacifista riberese, scomparso nel 1963 all'età di 38 per un male incurabile, nel pieno di un'attività culturale e sociale, che lo aveva portato ad essere tra i protagonisti della nascita in Italia dei movimenti pacifisti, tra i quali "Azione non violenta" di Aldo Capitini ed ad essere tra i fondatori della "Consulta nazionale per la pace". Ganduscio, di cui quest'anno ricorre l'ottantacinquesimo anniversario della nascita, è ricordato anche per il suo impegno politico per l'occupazione delle terre incolte nel dopoguerra, nonché per la sua passione per la musica (era soprannominato "Beethoven") e per i canti popolari di cui è stato un fine ricercatore ed esecutore: in questa veste alcuni canti sono stati portati all'attenzione di Rosa Balistreri, che li ha fatti conoscere in tutto il mondo. Di lui restano anche alcune pubblicazioni tra le quali "Perché il Sud si ribella" dedicato alla spinosa "questione meridionale" e alla presenza della mafia in Sicilia. Ha collaborato per qualche tempo anche con il sociologo Danilo Dolci. Il Centro studi "Giuseppe Ganduscio" ospiterà pubblicazioni, canti popolari, foto, e altro materiale di un certo interesse culturale tra il quale molti dei lavori presentati in occasione delle varie edizioni del premio nazionale "Giuseppe Ganduscio, una poesia per la pace". L'inaugurazione è prevista per metà giugno 2010. L'attività del Centro studi sarà coordinata dal giornalista Totò Castelli.

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/03/2010

FOTO DIGITAL DISCOUNT
RIVERSAMENTI VHS - VHS - MINI DVD su DVD
Stampe su tela
€ 9,90
€ 19,90
€ 29,90
€ 39,90

Profumeria KATIA Pelletteria



- CLINIQUE
- COLLISTAR
- PUPA
- GUESS BY MARCIANO
- FLASSE
- Samsonite
- THE BRIDGE
- kipling
- COCCINELLE

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono 0924.921540

MENFI via della Vittoria, 162
telefono 0925.75508



TREDICIMARZO 2010

Associazioni

KLEOS

Artigianato femminile alla festa delle donne



Giorno 6 marzo nei locali del Castello "Grifeo" è stata inaugurata la manifestazione "Mani delle donne-Artigianato femminile e pittura teatralizzata", organizzata dalla sezione cittadina della Fidapa in collaborazione con il comune. 12 pittori hanno esposto le loro opere mentre numerose donne hanno presentato lavori fatti con pizzi, merletti, realizzati con la maglia e l'uncinetto. L'ideazione della manifestazione, i testi e la regia sono stati di Maria Rita Crifasi con la partecipazione del maestro Giovanni Ingargiola della Fantasy Dance School di Partanna. Pre-

senti il sindaco Giovanni Cuttone, la prof. Marilù Gambino che ha relazionato sul tema "La donna e l'arte" e Caterina Leo, presidente della locale sezione della Fidapa. I lavori sono stati coordinati dall'assessore alla famiglia Graziella Causi (nella foto, la prima a destra, assieme, a seguire, a Pina Scovazzo ed a Franca Viviano). Sul palco, si sono esibiti Gisella Puzzo, Consuelo La Rosa, Massimo Battaglia, Benedetto Petrusa, Denis La Rosa, Maria Antonietta Ingoglia, Margot Ingoglia, Vitaliana Ingoglia. Truccatrice e aiuto regista Gisella Puzzo, la scenografia è stata curata da Leonardo Espedito.

Candle Night al Parco dei Pini

Il 20 febbraio scorso nei locali del Parco dei Pini le sezioni Fidapa di Partanna, Salemi e Gibellina hanno festeggiato la Candle Night, cioè - ha evidenziato Caterina Leo presidente della sezione Fidapa di Partanna (la seconda nella foto, da sinistra), "l'evento più importante dell'Associazione che è vissuto dalle socie come affermazione dei valori statutari e condivisione globale degli stessi". La Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) è un'Associazione che appartiene alla BPW International, Federazione che unisce le socie di tutto il mondo. In questa cerimonia le candele simboleggiano le ambizioni e gli sforzi delle donne impegnate nelle diverse parti del mondo.



CONAD
con macelleria, salumeria, ortofrutta

upim
con abbigliamento
e accessori uomo donna bambino
giocattoli, profumeria e articoli vari

**Via Nicolò Tortorici
PARTANNA (TP)**

tel: 0924 922220 fax: 0924 49219

Intervista al regista Gabriele Muccino

Il mese scorso Gabriele Muccino era a Palermo alla libreria Feltrinelli per promuovere la sua ultima fatica cinematografica, *Baciarmi ancora* (che è il seguito, dopo dieci anni, del grande successo *L'ultimo bacio*) e per incontrare giornalisti e pubblico. Anche Kleos era presente all'incontro. Nonostante sia tra i registi italiani più conosciuti oltreoceano (secondo, io dico, solo a De Sica), Muccino ci appare come una persona semplice (e molto preparata) che si offre con spontaneità alle curiosità dei giornalisti. Parla della sua passione per il cinema: "da sempre amo le commedie italiane degli anni '60 e i suoi protagonisti, ma grande amore nutro anche per i film del Neorealismo". Mentre fa un ampio excursus dei suoi film preferiti, tra cui Umberto D e *Ladri di biciclette* di De Sica, racconta anche la sua carriera dagli inizi ("Ebbi la fortuna di in-



Gabriele Muccino

contrare Domenico Procacci che riconobbe il valore del cortometraggio che gli avevo inviato") alla trasferta negli Stati Uniti: Will Smith (che egli definisce persona umile e generosa) vide il suo *L'ultimo bacio* e lo propose alla Columbia quale regista de *La ricerca della felicità*, film commovente che gli ha dato

la popolarità in quel Paese. Continua parlando dei progetti dell'immediato futuro: un film che si ispira alle commedie con Manfredi e Gasman, con il cast maschile di *Baciarmi ancora* ed un film di fantascienza "americano" con Keanu Reeves. Infine si sofferma anche sulla nostra amata terra di Sicilia che definisce "location ideale" per la ricchezza della sua storia e dei suoi paesaggi. Gli abbiamo rivolto alcune domande per i lettori di Kleos.

Molti attori si definiscono dei timidi e dei sognatori e dicono che il mestiere della recitazione permette loro di "assumere" altre vite e di "vivere" così anche i loro sogni. Anche per te, da regista, è la stessa cosa?

No, grande non sono e non vorrei esserlo. Mi ritengo invece molto fortunato, perché ho fatto delle cose incredibili per un regista italiano.

Sei anche modesto? No, non sono modesto. Penso di avere talento, altrimenti non ce l'avrei fatta. Ma dall'aver talento a diventare grandi il passo è lungo!

Qual è il segreto per diventare un grande regista quale tu sei?

No, grande non sono e non vorrei esserlo. Mi ritengo invece molto fortunato, perché ho fatto delle cose incredibili per un regista italiano.

Sei anche modesto? No, non sono modesto. Penso di avere talento, altrimenti non ce l'avrei fatta. Ma dall'aver talento a diventare grandi il passo è lungo!

Sei anche modesto? No, non sono modesto. Penso di avere talento, altrimenti non ce l'avrei fatta. Ma dall'aver talento a diventare grandi il passo è lungo!

Enza Adriana Russo

Solidarietà

Diciottesima giornata della famiglia cusmaniana

Il 21 marzo prossimo si terrà al Parco dei Pini di Partanna la 18esima giornata della famiglia cusmaniana, associazione che comprende suore, sacerdoti ex allievi e simpatizzanti che si dedicano ai poveri. Interverranno il sindaco di Partanna e di S. Ninfa e le maggiori autorità cusmaniane. Le relazioni saranno sul "Boccone del povero a Partanna" e su "Cusmano sacerdote nel suo tempo". Nel corso della giornata che comprenderà momenti di preghiera e di visita della città le nuove iscritte faranno la promessa di adesione e riceveranno un attestato firmato dal Padre Superiore Generale. "In tale occasione - ha evidenziato la presidente cittadina, Rosa Russo - tutti i soci dell'associazione locale rinnoveranno la promessa".

Festa del Donatore AVIS e nuova sede a Partanna

Nei locali delle Scuderie del Castello Grifeo, domenica 21 Febbraio è tenuta la cerimonia per la II^a Festa del Donatore organizzata dall'AVIS Comunale di Partanna. La manifestazione ha premiato ben 38 donatori che hanno ricevuto i Diplomi di Benemerita e i Distintivi in oro, argento e rame. Nell'occasione ha ricevuto la medaglia d'oro Vito Zarzana, che con la sua assiduità e generosità ha raggiunto ben 57 donazioni. Il direttivo, soddisfatto del lavoro fin qui svolto e del rapporto con la collettività, ha evidenziato che, grazie alle molteplici attività di sensibilizzazione, sono aumentate nel corso del 2009 le donazioni con un incremento record dell'83%, raggiunto. Nella stessa serata, il sindaco Giovanni Cuttone, alla presenza anche del presidente provinciale Giuseppe Bivona, ha dato in anteprima la notizia dell'assegnazione di una nuova sede fissa dove l'AVIS comunale potrà proseguire le attività di volontariato.

Qui accanto la soluzione del cruciverba pubblicato nel n. 2 di Kleos

E	L	L	I	S	S	E	E	O	P	O	C	K	E	T	
B	I	A	N	C	A	A	T	E	R	M	I	C	O	I	A
A	N	I	T	A	F	R	E	N	T	A	N	I	M	D	R
N	O	E	I	L	A	R	I	O	N	E	S	U	E	Z	
O	C	R	E	T	A	C	E	O	G	A	C	C	R	A	
B	R	E	T	A	G	N	A	C	A	G	L	I	O	N	
F	E	S	T	E	R	E	V	A	N	I	T	O	S	O	
L	E	S	S	O	A	D	I	R	I	G	E	R	E	G	
A	N	T	E	A	N	T	I	G	O	N	E	L	B	I	
U	L	A	A	L	Z	A	V	O	L	A	L	I	T	U	O
T	I	H	A	B	A	N	E	R	A	S	A	T	U	R	I
O	L	I	M	P	O	A	E	P	O	N	E	N	T	E	

CONSULTATE KLEOS NEL SITO
www.giornalekleos.it

Vi troverete anche le foto dei primi cinque classificati nelle due sezioni (scuole e per tutti) del concorso fotografico "Valle del Belice", indetto da Kleos



La GRAFICHENAPOLI srl, da oltre 20 anni nel settore delle arti grafiche, è diventata, con il passare degli anni, sempre più una struttura dinamica: alle esigenze di un costante ed elevato standard qualitativo, infatti, ha risposto con un rinnovamento di macchinari e con l'immissione di risorse umane con nuove competenze.

La **PRESTAMPA**: È tutto il lavoro di composizione, pre-produzione e impaginazione, che porta alle bozze di stampa grazie a modernissime stazioni grafiche. Anche se non avete un grafico, potrete disporre dei nostri operatori, capaci di realizzare i vostri progetti e suggerire eventuali miglioramenti prima della stampa.

DIRECT-TO-PLATE: È la grande innovazione tecnologica che ci ha permesso un risparmio di tempo e una definizione, delle immagini superiore ai sistemi tradizionali. Il sistema permette di collegare direttamente in linea le stazioni grafiche con le macchine di fotoincisione e realizzare direttamente un esecutivo dalle lastre.

STAMPA: Per garantire qualità e competitività nella realizzazione di stampati pubblicitari ci avvaliamo delle più moderne attrezzature e di efficienti macchine offset per la stampa in quadricromia dal formato 70x100 cm e 50x70 e 35x50.

LEGATORIA: Completa per la confezione di fascicoli pieghevoli, opuscoli, blocchi, volumi e registri di ogni tipo e formato.

I NOSTRI
PRODOTTI

RVISTE
GIORNALI
LIBRI
OPUSCOLI
PIEGHEVOLI
DEPLIANTS
LOCANDINE
MANIFESTI
STAMPATI
COMMERCIALI

grafichenapoli s.r.l.

TIPOGRAFIA - EDITORIA - GRAFICA
Sede e Stabilimento
Via Selinunte, 206 - Tel. e Fax (+39) 0924 912366
CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
www.grafichenapoli.it
e-mail: info@grafichenapoli.it - epi123@libero.it

**Professionalità, Tecnologia,
Qualità, Trasparenza.**

La **professionalità** del personale, supportato da un'altissima **tecnologia** di stampa, consente di avere un prodotto finito di estrema **qualità**, in una **trasparenza** gestionale, che ne garantisce un'elevata affidabilità a **prezzi bassissimi**.



dalla costruzione
all'arredamento
di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano

soluzioni abitative*

INFISSI - PORTE - ARREDAMENTI
OGGETTISTICA - ILLUMINAZIONE

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

PROM. EDIL
via Castelvetro, snc Partanna (TP)
tel/fax 0924 922193 gruppodistefano@libero.it



KICK BOXING: SUCCESSO A GINEVRA

Tre ori, un argento, un bronzo per il team italia di kick boxing impegnato nel campionato internazionale a Ginevra. Ottime sono state le prestazioni degli atleti italiani Giovanni Inzirillo (2 ori), Gerardo Ranauro (un bronzo) e Diego Lamantia (1 oro e 1 argento). Il presidente della fnk, Gino Vitrano, ha affermato che "è stato un bel torneo dove si sono dati battaglia molti atleti di un buon livello tecnico". Il prossimo evento all'estero sarà a Las Vegas ad agosto (nella foto da sinistra, Giovanni Inzirillo, il presidente Gino Vitrano, il maestro Gerardo Ranauro e Diego Lamantia dell'Another Way Partanna).



A PARTANNA UNA NUOVA SCUDERIA AUTO

Il centro belicino si rivela ancora una volta amante delle competizioni automobilistiche. Ne è una riprova la nascita di una nuova Scuderia ASD dal nome "Team del mago" che è stata inaugurata il 7 marzo presso i locali dell'ex Cinema Nuovo. Nel corso della manifestazione è stata presentata la nuova Scuderia, i piloti ed i rispettivi programmi per la stagione 2010. Nell'occasione si è effettuato anche un brindisi augurale accompagnato da un rinfresco.

La tradizione degli altari di San Giuseppe a Partanna

Anche quest'anno Partanna si prepara a celebrare San Giuseppe con l'allestimento degli altari votivi. La tradizione viene rinnovata dalle famiglie e dalle associazioni cittadine: la Pro loco ci ha invitati a assistere alla preparazione dei caratteristici pani che adoreranno l'altare nel giorno dedicato al Santo. Alcune associate ci hanno fatto da guida nella riscoperta di questa tradizione. Gli ingredienti (farina, acqua e sale) sono semplici; così come gli utensili usati per creare le forme: alcuni suggeriti dalla fantasia (ditali per cucire, tappi di biro, formine di vario genere), altri specifici per questa lavorazione, come il "pizzica-pizzica", piccola pinza con denti usata per "ricamare" il pane, ma anche per permettere che la pasta rilasci l'aria e non formi le bolle durante la cottura. Quest'ultimo è ormai uno strumento raro, quasi scomparso, tramandato da madre a figlia e quindi custodito gelosamente. Un battuto d'uovo con limone e zucchero dona lucidità ed impreziosisce le varie forme. Una volta allestito, l'altare (al cui centro viene intronizzata l'immagine di S. Giuseppe o della Sacra Famiglia) viene benedetto dal sacerdote e diventa un luogo di devozione offerto al Santo come ex voto. L'offerta di altari votivi adornati con i frutti della terra, con mirto e con alloro, è stato trasmesso alla tradizione cristiana dal culto pagano della dea Cerere, dea del grano e della vegetazione. In ambito cristiano è S. Giuseppe il protettore della campagna e del raccolto e poiché la sua festa cade nell'equinozio di primavera, l'altare diviene la rappresentazione della rinascita della natura e dell'abbondanza. L'usanza è diffusa in molti paesi della Sicilia ed in molte regioni del Sud Italia, con peculiarità che variano da luogo a luogo. L'altare di Partanna deriva dalla fusione della tradizione salemmitana con quella di altri paesi come Vita. Infatti è proprio di Salemi l'addobbo con pani che sono dei veri e propri gioielli lavorati in varie forme, alcune delle quali con una precisa simbologia. Sono presenti i e altri simboli, come il Sole e la Luna, che derivano dalla tradizione pagana. Dall'altare di Vita invece, deriva la presenza delle ricche pietanze e dell'offerta del banchetto ai "virgineddi", bambini bisognosi, che di solito sono in numero di tre, perché rappresentano la Sacra Famiglia, che indossano tuniche benedette, realizzate da chi offre l'altare. Tra le pietanze non è presente la carne (la festa cade in Quaresima), ma si tratta comunque di cibi molto ricchi e succulenti: pasta con le sarde o con la mollica, frittate di verdure di stagione e dolci fritti tipici, come la pignolata (che ha la forma dei ceci, segno di abbondanza), li cassatelli e li sfinci. Il 19 p.v. la Pro loco di Partanna, nei locali dell'associazione presso Villa Favara Lentini, allestirà l'altare che sarà visitabile anche nei giorni a seguire.



Enza Adriana Russo
(si ringraziano Benedetta De Simone, Grazia Rametta, Rosa Castronovo, Bina Accardo)

Enoteca

Prelibatezze

PARTANNA - Via Vitt. Emanuele, 35
Telefono 0924.87000

COLOMBE PASQUALI FIASCONARO
FLAMIGNI E CAFFAREL

UOVA PASQUALI

CONSEGNE A DOMICILIO

Per **trasferimento** presso il
GRAN CENTRO CASTELVETRANO
(Keidea e Trony)



www.gruppoegitto.it

**ELIMINA
TUTTO**

Prezzi incredibili

Abbigliamento

Uomo, Donna e Bambino

CASTELVETRANO

Svincolo A29 • SS 115 (accanto Magazzini GEA)